



Il Governo mortifica i Dipendenti Regionali E' SCIOPERO SELVAGGIO

Palermo 13 marzo 2002

Prot. 02246

leri, a tarda sera, nonostante le parole dell'assessore alla presidenza, il governo, con un vero e proprio colpo basso, ha offeso la dignità dei lavoratori varando una norma incostituzionale che, oltre al blocco dei pensionamenti, proroga l'invarianza delle mansioni a tempo indeterminato. La norma è un vero tradimento degli impegni contrattuali ed una violazione della legge 10/2000 (che ha delegificato il rapporto di lavoro). I dipendenti regionali, rifiutano di piombare nel medioevo, restando a fare i vassalli dei dirigenti, e ricorrono allo sciopero selvaggio per riaffermare lo stato di diritto e la tutela dei contratti conquistati.

Per decidere quale forma di sciopero adottare allo scopo di mettere in ginocchio l'amministrazione, per non permettere che i dirigenti generali ed i dirigenti "amici" percepiscano le loro sontuose indennità continuando a sfruttare il lavoro del resto del personale:

Lunedì, 18 marzo, dalle ore 9.00 alle ore 21.00

è indetta una assemblea retribuita permanente di tutto il personale presso i locali del Don Orione di via Pacinotti a Palermo.

Nel corso della seduta "non stop", **alla quale saranno invitate ad intervenire tutte le sigle sindacali che hanno a cuore il rispetto del contratto, saranno raccolte le firme per il ricorso alla Magistratura del Lavoro** finalizzato alla citazione di Cuffaro per violazione degli accordi contrattuali **e per il ricorso al Commissario dello Stato** per palese incostituzionalità delle norme approvate in finanziaria **(si invitano perciò tutti i dipendenti a portare una fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale)**.

Interveniamo in massa per difendere l'applicazione del contratto! Coinvolgiamo anche i lavoratori ex articolisti che, grazie alle norme varate, perdono qualsiasi certezza di stabilizzazione.

www.inkazzati.org